

**PALLANUOTO** ♦ Champions League, prima giornata dei gironi. "Tremenda vendetta" per la sconfitta dell'anno scorso ed eloquente prova di forza

# La Pro Recco spazza via il Radnicki

Il sette di Milanovic compie una grande impresa. Serbi in partita solo per due tempi

**PRO RECCO** 12

**\*RADNICKI** 5

2-2, 4-2, 3-0, 3-1

**RADNICKI KRAGUJEVAC:** Radic, Trajkovic 1, Toholj, Markovic, Milicic, Vrljic, Ciric, Basara, Vuksanovic 1, Dedovic 3 (1 rig.), Cuk, Petkovic, Zivojinovic. Allenatore: Uros Stevanovic

**PRO RECCO WATERPOLO 1913:** Tempesti, Lapenna, Jokovic 1, Figlioli 2, Pijetlovic 1, Felugo, Di Fulvio 1, Prlainovic 1, Fondelli 1, Filipovic 2 (2 rig.), Ivovic 3, Gitto, Pastorino. Allenatore: Igor Milanovic

**ARBITRI:** Stavridis (Gre) e Borell (Esp). Delegato: Constantinov (BUL)

**NOTE:** Superiorità: Ranicki 0 su 7 + 1 rigore trasformato da Dedovic; Pro Recco Waterpolo 1913 4 su 5 + 2 rigori trasformati da Filipovic; uscito per limite di falli Markovic (Rad.) Spettatori: 800 circa

**KRAGUJEVAC.** Igor Milanovic è profeta in patria: pur con tutte le giustificazioni del caso (avversari meno forti che un anno fa) ha portato la Pro Recco a vendicare con gli interessi la bruciante sconfitta che il Radnicki inflisse ai biancocelesti a Sori nella passata edizione della Champions League. Il team ligure non poteva iniziare meglio il girone preliminare che sceglierà le due squadre (la terza sarà, comunque vada a finire, il Barceloneta in quanto club organizzatore) da mandare alla Final Six: evidentemente il tecnico serbo non solo sa come neutralizzare le squadre del suo paese, ma ha anche trovato la formula giusta per far rendere al massimo i tre connazionali (oggi a segno anche il rientrante Filipovic) e gli altri campioni che il presidente Barreca e il d.s. Marsili gli hanno messo a disposi-

zione. Oltretutto il sette di Punta S. Anna dà spettacolo e in Serbia, paese di intenditori, se ne sono accorti. Nella vasca a 150 km a sud di Belgrado, nello splendido "Spor Center Park" si registra il tutto esaurito: sold out. Pubblico delle grandi occasioni insomma e tifo indiatolato da parte degli oltre 800 spettatori che affollano gli spalti e il bordo vasca.

Il Radnicki spinto dai tifosi parte forte e riesce persino a passare in vantaggio con Vuksanovic. Ci pensa però Dusko Pijetlovic, con forza e potenza a girare in porta la sfera con tre uomini sulla schiena, per il 2-2 che conclude il primo tempo.

Nel secondo quarto la Pro Recco macina i serbi sino al 6-4 con il quale si va al riposo.

Il terzo tempo segna il break decisivo. A uomini pari non si passa, a uomo in più il Radnicki non punge: Tempesti ha innalzato un vero e proprio muro davanti agli attaccanti serbi stoppando le conclusioni degli avversari mentre le braccia dei difensori riducono la vista agli avversari. Cinque gol di vantaggio all'ultimo intervallo. I padroni di casa non vanno a rete da ormai due tempi, molto spesso non hanno neppure il tempo di concludere l'azione con i 30 secondi a disposizione.

La Pro Recco doveva solo vincere, ha voluto stravincere anche per mandare un segnale eloquente alle rivali: lo squadrone di Punta S. Anna è tornato, la coppa numero otto è già nel mirino.

DANILOSANGUINETI



Filip Filipovic ha rispolverato il suo letale sinistro per segnare due gol dai cinque metri. Oltre ai penalty una grande prova per il rientrante mancino. Quasi non ci si è accorti dell'assenza di Giorgiotti e Aicardi

**LA SITUAZIONE**

**In fuga**

**NEL GIRONE DUE PAREGGI**

Il risultato di ieri sera è ancora più positivo se confrontato alle due altre partite del girone eliminatorio A. Il Brescia a Mompiano non è andato oltre il pareggio (9-9) con i greci dell'Olympiakos che hanno acciuffato gli avversari in extremis. A 52 secondi dalla fine il Brescia vinceva 9-7, l'Olympiakos si è salvato con due eccellenti reti del miglior elemento, Ioannis Fountoulis. Pareggio ed emozioni anche nel confronto a Barcellona tra Barceloneta e Eger. I magiari hanno ottenuto il 7-7 definitivo con una superiorità conquistata a 4" dalla sirena e un gol di Balazs Erdelyi a 2" dalla sirena. Grande equilibrio anche nel girone B. Rinviata Partizan-Galatasaray, vittorie di misura per lo Jug Dubrovnik a Berlino sullo Spandau (9-8) e per la magiara Szolnok in casa sul Primorje Rijeka (13-12)

Il prossimo turno è in programma si disputerà mercoledì 17 dicembre e prevede Barceloneta-Brescia; Eger-Pro Recco; Olympiakos-Radnicki. Nel girone B Galatasaray-Primorje, Partizan-Jug Dubrovnik, Spandau-Szolnoki.

**PODISMO** ♦ La mezza maratona delle terre d'acqua esalta ancora una volta la portacolori del Città di Genova. Rity (Podistica Peralto) conclude quarto tra gli uomini

## Arafi ok a Vercelli

Piccolo sbaglia strada, Tornielli vince a Morego

Ha tenuto fede alle aspettative la Mezza Maratona delle terre d'acqua di Trino Vercellese, con nubifragio e pozzanghere sul tracciato che hanno tarpato le ali a più di un atleta. Mohamed Rity (Podistica Peralto) veniva da un lungo periodo di assenza dalle gare, ma si è battuto bene, risultando alla fine il migliore dei liguri presenti con il settimo posto in 1h10'49" nella gara vinta dal marocchino

Youssef Sbaai (Tranese Torino) in 1h06'54". Il mezzofondista nativo di Casablanca, a Genova da quat-

tro anni è stato a lungo nel gruppo di testa, finendo per staccarsi solo nel finale. Nono l'eterno Ritha Chihaoui (Cambiaso Riso), che ha chiuso in 1h11'38" poco davanti a Nourredine Chakour (Peralto), decimo in 1h12'26". Ha concluso la gara anche Matteo Pitaluga (S.Olcese), 43° in 1h20'07". In campo femminile Khadija Arafi (Città di Genova) ha vinto l'ennesima competizione di 21,096 chilometri dopo avere superato la piemontese Mara Gariglio (Splendor Cossato) al termine di una volata spasmodica: la marocchina ha vinto in 1h21'07" con due secondi di vantaggio sulla coriacea avversaria.

**MARCIA DI SANDREA.** Giovani Tornielli della Podistica Peralto è davvero in un bel periodo di forma: suo il primo posto nella Marcia di Sant'Andrea di Morego, una delle più antiche corse su strada del genovesato. Per amore di obiettività va detto che Diego Piccolo (Maratoneti Genovesi) si era trovato in testa con due minuti di vantaggio nei confronti del gruppo degli inseguitori, ma poi è incorso in un clamoroso errore nel percorso di gara, finendo per essere superato dai diretti avversari. Spazio ai giovani, quindi, con Tornielli che è riuscito a cogliere il primo posto sul tortuoso tracciato di 6,5 chilometri davanti a Andrea Rattazzi dei Maratoneti Genovesi. In campo femminile agevole ritorno alla vittoria per Susanna Scaramucci dell'Atletica Varazze.

**RISULTATI (6.5 km) - Uomini:** 1° Tornielli (Podistica Peralto); 2° Rattazzi (Maratoneti Genovesi); 3°



Arafi prima a Vercelli

Sulis (Podistica Valpolcevera); 4° Montarsolo (Valpolcevera); 5° Barbieri (Valpolcevera).

**Donne:** 1° Scaramucci (Atletica Varazze); 2° Mazzarello (Ovadese); 3° Negrari (Podistica Valpolcevera); 4° Corradi (Atletica Vallesciviana); 5° Bertocchi (Novese). Gruppo più numeroso: Maratoneti Genovesi.

**FIRENZE MARATHON.** E' stata molto partecipata (novemila partenti) e caratterizzata da belle prestazioni cronometriche la 31° Firenze Marathon, vinta dal keniano Asbel Kipsang in 2h09'55". Il migliore dei genovesi presenti, smessi gli abiti dello specialista di trail, è stato Davide Ansaldo (Città di Genova), 50° in 2h40'22". Una prova convincente. Sotto il limite cronometrico delle tre ore, cartina al tornasole di qualità sportive, sono andati Fabio Quintino (Cambiaso Riso), 2h56'23", e Marco De Nevi (Atletica Entella), 2h56'30".

DANILO MAZZONE

**TENNISTAVOLO** ♦ Nella sfida contro Ovada, la matricola terribile della C2 lotta fino all'ultimo ma deve arrendersi. Un po' di rammarico, ma nessuno fa drammi

## Athletic, sconfitta amara

Tt Genova a segno sia in serie B1, sia in B2

Nel 5° turno dei campionati a squadre, fari puntati soprattutto sullo scontro al vertice del girone G della C1 maschile tra la rivelazione Athletic Club Genova, neopromosso dalla C2, e la Policoop Costa d'Ovada. L'hanno spunta di misura (5-4) i piemontesi, al termine di un confronto tiratissimo ed avvincente.

Ai genovesi non è bastata la fantastica tripletta del romeno Daniel George Mirea, visto che

Carlo Antonio Sanfilippo ha vinto un solo incontro e Daniele Facci ha sempre perso. Sull'altro fronte, due punti per Alessandro Millo e Pier Luigi Bianco, più l'acuto singolo di Paolo Zanchetta. «Va bene lo stesso - ha commentato serafico Arnaldo Morino, "anima" dell'Athletic Club - L'obiettivo era e resta la salvezza e sin'ora siamo più che soddisfatti del nostro rendimento».

L'altra neopromossa, il Villag-

gio Sport Chiavari, ha travolto con un significativo 5-1 il GSTT Bordighera G. Rollando Assicurazioni. I chiavaresi sono stati trascinati dal giovane Emiliano Lagorio, che ha ottenuto due successi, imitato da Giuseppe Pagano. Ha completato l'opera Federico Marini. Per i bordigotti, a segno solo Enrico Pozzetti.

In B1 maschile, altra prova di forza del TT Genova, che ha superato facilmente per 5-1 la Re-francese, restando quindi in



Enrico Puppo

vetta al gruppo B insieme al Gruppo Giovanile San Michele. Lo Junior Enrico Puppo ha sconfitto per 3-1 Roberto Perri e Dario Loreto, il romeno Ciprian Costantinescu ha piegato, sempre per 3-2, prima Alessandro Casaschi e poi Roberto Perri. Il quinto punto è venuto da Elia Bonetti, coetaneo di Puppo, che si è imposto per 3-2 su Casaschi.

Giornata positiva anche per la seconda formazione del TT Genova, che nel girone D della B2 maschile ha espugnato per 5-4 il campo del CUS Torino, rimontando negli ultimi due incontri. Valeria Zefiro, che aveva sconfitto all'esordio Elio Ferrara (3-1), si è aggiudicata il nono e decisivo match a spese di Davide

Ferrero con un secco 3-0. Federico Bottaro ha conquistato un paio di vittorie (3-2 a Davide Ferrero e 3-1 a Elio Ferrara) e Davide Bertazzoni ha portato il suo contributo prevalendo su Elio Ferrara (3-2).

In C2 maschile, il TT Genova "B", che aveva piegato nell'anticipo il TT Genova "A" per 4-2, è sempre in testa a punteggio pieno, insieme al Toirano "A", che ha però giocato una partita in più. I toiranesi (2 Matteo Marino, 1 Andrea Bottaro, 1 Massimiliano Genta) hanno avuto la meglio sul Luigi Rum Compagnia Unica per 4-2; per i portuali, un punto a testa di Guglielmo Agolino e Carlo Marabotto.

Francesco Ferrando